## CORRIERE DELLA SERA

## TENDENZE IL RITORNO DELLA LETTERATURA FANTASTICA

## Dave Eggers, i «mostri» sono ancora tra noi



DAVE **EGGERS** Le creature selvagge

Traduzione Gianni Pannofino MONDADORI PP. 236, € 17

e mostri «con il corno e la criniera» escono dalla penna di un «formidabile genio» realista e on the road come Dave Eggers, almeno nel nuovo libro Le creature selvagge (Mondadori Strade Blu), è segno che un nuovo fenomeno è all'orizzonte: il ritorno della letteratura fantastica, forse fantarealistica. Eggers è tra gli esponenti di una generazione impegnata nella testimonianza del presente (tra gli altri Eugenides, Chabon, Moody): oltre al romanzo autobiografico che l'ha reso celebre, L'opera struggente di un formidabile genio, sulla sua vita di orfano «sulla strada», è tra l'altro creatore dell'editrice McSweeney, coeditore di «Voice of Witness», sulla storia orale del mondo globale, e ha scritto la non-fiction Zeitoun su un eroe dell'uragano Katrina sospettato di terrorismo per le sue origini siriane. Ma nel nuovo romanzo riprende un'invenzione del fumettista Maurice Sendak, in cui il bambino Max domina come un Re i mostri della sua cameretta.

Chissà se è la «saturazione» di certo realismo alla Roth, o la capacità di metafora e di allegoria del «fantastico», nell'era buia della crisi, ad attirare gli autori più sensibili. Anche Percival Everett, stilista impeccabile ne La cura dell'acqua e realista western in Ferito, è «fantarealista» nel nuovo Deserto americano (traduzione di Marco Rossari, Nutrimenti, pp. 264, € 16) in cui un decapitato si rialza al proprio funerale (come un novello San Dionigi, ma c'è un decapitato anche nel capolavoro del fantastico, Il Maestro e Margherita di Bulgakov); e Neil Gaiman in Coraline conduce una bimba nel corridoio di mistero tra realtà e incubo. Il corridoio della Storia sbuca in luoghi fantastici anche ne Il Patto dei Labrador (traduzione di Paola Novarese, Einaudi Stile libero, pp. 344, € 18,50) dell'inglese Matt Haig, ispirato al dramma storico Enrico IV, ma narrato da un coraggioso cane labrador.

Ida Bozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

